



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 509, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Definizione dei criteri di attuazione e delle modalità di accesso al Fondo per l'emergenza avicola".

Rep. Atti n. *41/PR* 22 febbraio 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 22 febbraio 2018;

VISTO l' articolo 1, comma 507, della legge 27 dicembre 2017, n.205, recante "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, il fondo per l'emergenza avicola al fine di assicurare la realizzazione di interventi urgenti diretti a fronteggiare le emergenze nel settore avicolo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2018 e di 5 milioni di euro per l'anno 2019;

RILEVATO che il citato articolo 1, comma 507, della legge 205 del 2017, stabilisce che il Fondo per l'emergenza avicola è finalizzato a: lettera a), interventi per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102, a favore delle imprese agricole operanti nel settore avicolo ivi individuate; lettera b), rafforzamento del sistema di sorveglianza e prevenzione dell'influenza aviaria;

VISTO l'articolo 1, comma 508, della legge 205 del 2017 che stabilisce le modalità di finanziamento del Fondo rispettivamente per le finalità di cui alla lettera a) e alla lettera b) del citato comma 507;

VISTO l'articolo 1, comma 509, della legge 205 del 2017, che stabilisce che con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, adottato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono definiti i criteri di attuazione, le modalità di accesso al Fondo, nonché le priorità di intervento che devono tener conto della densità degli allevamenti avicoli sul territorio;

VISTA la nota del 15 febbraio 2018, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di decreto ai sensi dell'articolo 1, comma 509 della citata legge;

VISTA la nota del 19 febbraio 2018 dell'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza con le quale è stato partecipato lo schema di decreto alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e finanze in data 22 febbraio con la quale il citato Ministero ha fatto presente che " occorre escludere che dall'istituzione del menzionato tavolo di





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

coordinamento si determinino nuovi oneri non quantificati e privi di copertura, chiedendo l'inserimento di apposita clausola di salvaguardia, che preveda la neutralità finanziaria della norma in questione;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sullo schema di decreto;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Definizione dei criteri di attuazione e delle modalità di accesso al Fondo per l'emergenza avicola" ai sensi dell'articolo 1, comma 509, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

IL SEGRETARIO  
Adriana Piccolo



IL PRESIDENTE

Sottosegretario Gianclaudio Bressa